



Normattiva: il meglio per trovare le nuove leggi

di Spataro

Uno strumento imperdibile

del 2010-07-21 su Civile.it, oggi e' il 26.04.2024

Negli ultimi tempi ho letto su internet commenti negativi su Normattiva, il portale ufficiale che raccoglie le norme italiane.

I testi disponibili, in formato storico, sono quelli dal 1960 ad oggi.

I PREGI

Il portale e' veloce e completo.

E' possibile cercare per estremi la singola pubblicazione o per parola chiave in tutte le gazzette.

La prova del nove e' la ricerca di parole come "codice civile", una ricerca particolarmente pesante per trovare tutte le volte che le due parole sono nel testo (anche non vicine) di un qualsiasi provvedimento pubblicato.

La ricerca restituisce gli ultimi 500 atti, in ordine cronologico inverso (dopo dieci anni IusSeek fa scuola) mostrando prima le novita'.

La visualizzazione del testo e' nella classica impostazione di GazzettaUfficiale.it, ma c'e' anche una modalita' stampa che diventa particolarmente interessante per non impazzire a leggere articolo dopo articolo ciascuno singolarmente.

Una bella ricerca per parola, sul testo tutto visualizzato, e' finalmente possibile.

Veloce, fa quello che deve fare. Imperdibile.

LE CRITICHE

Sono un po' le solite di sempre, e non le trovo adeguate. Vediamo perche'.

1) testo non ufficiale. Certo. Stante le leggi vigenti non si puo' dare l'ufficialita' ad uno strumento senza una legge che lo consenta. Quindi non lamentiamoci con i gestori del portale.

2) testo non vigente. Lo Stato deve farci sapere la legge pubblicata, non e' obbligato a farvi leggere il testo consolidato vigente. Su questo punto ovviamente la mala politica degli ultimi decenni ha fatto di tutto per usare le armi dell'italiano formale criptico e illeggibile, aggiungendo commi all'ultimo minuto che vengono scoperti solo dagli addetti ai lavori.

Ebbene: il testo vigente e' un lavoro pazzesco, oggi, non per colpa dei computer, ma per colpa di chi ci governa, di ogni schieramento. La normativa che riguarda la pubblicazione delle leggi e' vecchia e si riferisce ad un modo di scrivere le leggi completamente diverso. E' contro questo che dobbiamo chiedere una riforma che nessuno vuole fare.

In breve: i computer possono arrivare dove l'uomo vuole, ma non contro quello che l'uomo vuole. Se non si vogliono fare testi unici e tenerli aggiornati, c'e' poco da lamentarsi con i computer.

GRATIS, LE VIGENTI ?

Pretendere il testo vigente, gratis, oggi come oggi e' solo una auspicio, una richiesta che si puo' fare in tanti modi come doverosa, dovuta, opportuna, ma solo moralmente.

Non e' un diritto.

Ho visto troppe volte lamentarsi di un testo online vigente ma non aggiornato.

L'aggiornamento e' un lavoro ed ha un costo. Che possa essere fatto gratis per tutti e' certamente fattibile e da sollecitare, ma nei modi di una comunicazione corretta.

Sappiamo tutti l'importanza dei codici e di alcuni testi unici.

Il Parlamento Svizzero, dopo una mia recensione del loro sito, mi ringrazio' senza che io li avessi informati con un invio di un cdrom gratuito con tutta la legislazione vigente.

Insomma: si puo' fare di piu' e si deve premere per richiedere come cittadini norme chiare e disponibili per tutti. Le aziende attuali troveranno interessante realizzare servizi innovativi e non fare il lavoro che dovrebbe fare il Parlamento.

Ma al momento, possiamo solo chiederlo. E di questi tempi e' meglio lasciar perdere.

Meglio quindi avere il testo storico che nulla. Ed e' un servizio che funziona, ricordiamolo.

<http://www.normattiva.it> - Normattiva

Hai letto: Normattiva: il meglio per trovare le nuove leggi

Approfondimenti: [Leggi](#) > [Recensione sito](#) >

[Commenti](#) - [Segnalazioni](#) - [Home Civile.it](#)